LA NAZIONE FIRENZE Estratto da Pagina: 1-5

Firmato a Roma il finanziamento. Nencini: che occasione

Metrotram, ecco 100 milioni

■ A pagina 5





LE INFRASTRUTTURE

LA LINEA 4 SFRUTTERA' IN PARTE ANCHE I BINARI ESISTENTI MENTRE IL METROTRAM BUCHERA' IL CENTRO STORICO PER RISPUNTARE SUI VIALI

LA SVOLTA

NENCINI SOTTOLINEA CHE LA NOVITA' E' FONDAMENTALE PER LA CITTÀ PER IL TESORETTO STANZIATO E PER LA CERTEZZA DEI TEMPI PROGETTUALI

Progetto sotterraneo entro agosto E ci sono i 100 milioni dello Stato

Sindaco convinto non ci fossero scadenze per il passaggio in galleria

di ILARIA ULIVELLI

L'AVEVA annunciato il sindaco dopo il patto del David tra il premier Renzi e la cancelliera tedesca Merkel. Ora è realtà. Dal decreto Sblocca Italia arrivano 100 milioni di euro per la tramvia. Unica condizione per non perdere il finanzia-mento statale è il tempo: entro il 31 agosto deve partire la cantierizzazione della linea 4, la linea 'Leopolda' che collegherà l'omonima stazione ottocentesca a Campi Bisenzio passando per le Piagge; stesso termine per la presentazione del progetto preliminare del sottoattraversamento del centro storico che, come da desiderio dell'allora sindaco Renzi ribadito da premier - taglia anche la testa al toro sull'ipotesi Nardella di evitare di bucare il sottosuolo del centro per far passare il tram dai viali.

«SI TRATTA di un passo importante per il futuro di Firenze», spiega il viceministro alle Infrastrutture e trasporti Riccardo Nencini. Deciso su input del governo che ritiene opere strategiche e fondamentali quelle che facilitano gli spostamenti in città. Dopo l'incontro a Roma, due settimane fa, del sindaco Dario Nardella con il ministro alle Infrastrutture e trasporti Maurizio Lupi e il viceministro, ieri il via libera allo stanziamento dei 100 milioni di euro.

Oltre ai lavori in corso per le linee 2 e 3, dunque, da agosto partiranno anche i cantieri della linea 4 che

IERI FIRMATO IL DECRETO Il viceministro Nencini: «Un passo importante per il futuro della città»

sfrutterà in gran parte i binari esistenti della ferrovia ottocentesca che arrivano a Porta al Prato dove si intersecheranno con la funzionante linea 1.

Il sottoattraversamento del centro con il metrotram che proseguirà il suo cammino a Sud-Est, verso Bagno a Ripoli, è il nodo più spinoso: «Avvieremo al più presto la progettazione – aveva detto Dario Nardella due settimane fa – ma in questa fase è impossibile fare previsioni sui tempi». Le previsioni, da decreto, si dovranno fare, perché come dice il viceministro Riccardo Nencini, c'è una scadenza temporale che lega l'ottenimento dei 100 milioni di finanziamento dello 'Sblocca Italia' alla presentazione del progetto entro il 31 agosto.

SI PENSA già a una proroga? Si tratta di un colpo di mano di Renzi per mettere al riparo il metrotram da eventuali snaturamenti? Una cosa è certa: «Nel decreto è scritto che entro agosto dovrà arrivare il progetto preliminare del sottoattraversamento», chiude i tentennamenti Nenicni

Quindi, gambe in spalla. «Dobbiamo dare la dimostrazione – aveva detto sempre il sindaco Nardella nella medesima occasione del bilaterale Italia-Germania – che quando lo Stato chiama, Firenze risponde: se abbiamo una legge che ci mette a disposizione questi fondi li dobbiamo saper utilizzare». Resta da vedere come risolvere le questioni tecniche per la progettazione del tunnel sotto il centro che dovrà scendere molto in profondità.





C'E' anche un contratto da un milione e mezzo di euro per le revisioni di diversi impianti installati sui tram Sirio di Firenze nelle nuove commesse per 26 milioni complessivi di AnsaldoBreda-Finmeccanica. Gli impianti sono in dotazione a Gest, la società che gestisce l'attività di esercizio della rete tramviaria di Firenze.